UTILITALIA
imprese acqua ambiente energia

Roma, 03 marzo 2017
Circ. n. 00675/L

A tutte le Aziende ed Enti
associati che applicano il CCNL
gas-acqua

e, p.c:
Comitato Direttivo Energia-idrico
Comitato Direttivo Ambiente
Confservizi
ASSTRA
Associazioni Regionali

LORO SEDI

Oggetto: Rottura trattative di rinnovo CCNL gas-acqua 14 gennaio 2014: proclamazione di sciopero

Com'è noto, sin dal 26 gennaio 2016 (vedi nostra circolare n. 297/2016) sono in corso le trattative per il rinnovo del CCNL gas-acqua 14 gennaio 2014 tra la delegazione delle imprese, composta da Utilitalia, Confindustria Energia, Anfida, Anigas, Assogas ed Igas, e le OO.SS. Filctem-CGIL, Femca-CISL e Uiltec-UIL.

Il lungo negoziato – oltre 14 mesi – si giustifica a fronte della particolare delicatezza dei temi e delle diverse posizioni da comporre nel nuovo CCNL: le problematiche legate all'adeguamento delle norme contrattuali alle esigenze gestionali delle imprese, in un momento oggettivamente critico per il futuro sviluppo del settore, sono state infatti rese più complesse dall'evoluzione del contesto normativo ed economico del Paese.

A tale proposito citiamo, solo per capitoli, le modifiche del mercato del lavoro introdotte con il Jobs Act; il tema dell'applicazione delle regole del c.d. contratto a tutele crescenti al rapporto di lavoro dei dipendenti che passano ad altro gestore a seguito di gara per il servizio di distribuzione del gas; la presenza di eccedenze retributive derivanti dai precedenti rinnovi contrattuali in un quadro economico di sostanziale deflazione, ecc.

Va inoltre segnalato che le trattative hanno subito anche numerose sospensioni per il concomitante impegno di entrambe le Parti su altri tavoli negoziali, quali quello del rinnovo del CCNL del settore elettrico (che vede Utilitalia tra i firmatari) e quello del CCNL del petrolio, entrambi conclusi solo lo scorso 25 gennaio 2017.

Tanto premesso, come già precisato nel comunicato stampa da noi diffuso all'indomani della rottura delle trattative (allegato alla presente ad ogni buon fine), avvenuta lo scorso 20 gennaio su iniziativa delle OO.SS, dobbiamo ribadire che il confronto nel merito sui principali istituti normativi ed economici del rinnovo del CCNL Gas-Acqua era già in fase molto avanzata alla data suddetta ed aveva evidenziato un quadro di significative convergenze, con pochi elementi ancora da approfondire.

Federazione imprese energetiche idriche ambientali
Piazza Cola di Rienzo 80/A 00192 Roma
T +39 06 94528210-20 F +39 06 94528200
CF 97378220582

Le Organizzazioni Sindacali hanno invece rappresentato alle Associazioni imprenditoriali un giudizio inaspettato di insoddisfazione generale, riaprendo anche temi che sembravano già risolti.

La delegazione datoriale ritiene incomprensibile il giudizio di irricevibilità delle proprie proposte, ma ha dovuto prendere atto della mancanza di volontà da parte delle OO.SS. di compiere lo sforzo negoziale che è sempre necessario per concludere una trattativa.

A tale proposito riteniamo ancora oggi che le modifiche di istituti contrattuali richieste dalle imprese non rappresentino ostacoli insormontabili alla chiusura del negoziato, mentre l'equilibrio complessivo della nostra proposta economica, rappresentata, come sempre avviene, sul nuovo parametro di settore da noi registrato, va valutato anche alla luce delle differenze del comparto gas-acqua rispetto ad altri settori dove, di recente, sono stati rinnovati i CCNL. Ribadiamo pertanto la nostra volontà di pervenire quanto prima al rinnovo del CCNL gas-acqua nell'interesse delle aziende e dei lavoratori.

Tanto premesso per doverosa informazione delle associate, con la presente vi trasmettiamo in allegato, ai sensi e per gli effetti degli adempimenti previsti dalla legge e dall'accordo di settore 27 marzo 1991, tuttora vigente, la proclamazione di sciopero da parte delle OO.SS. Filctem-CGIL, Femca-CISL e Uiltec-UIL, qui pervenuta in data 2 marzo 2017.

Le OO.SS., a seguito dell'esito negativo del tentativo di conciliazione esperito a termini di legge in data 28 febbraio u.s. presso il Ministero del Lavoro, proclamano:

- Una giornata di sciopero per il giorno 17 marzo 2017 per tutti i lavoratori giornalieri e turnisti;
- 30 giorni di sciopero dello straordinario a partire dal 17 marzo 2017.
-

A tale proposito, ricordiamo che, secondo gli orientamenti consolidati della Commissione di Garanzia, la proclamazione con unico atto dello sciopero dello straordinario e dell'astensione della prestazione lavorativa ordinaria può avvenire se quest'ultima è contenuta nel periodo interessato dall'astensione dallo straordinario, ovviamente senza sovrapposizioni delle due astensioni nella medesima giornata: tale vale con riferimento alla giornata del 17 marzo p.v.

Per quanto riguarda le prestazioni indispensabili garantite durante lo sciopero, ricordiamo, per quanto ovvio, che le astensioni dal lavoro ordinario e straordinario dovranno svolgersi nella salvaguardia della sicurezza degli impianti e degli utenti e con la garanzia della continuità del servizio attraverso le prestazioni indispensabili individuate nell'accordo di settore sopra indicato nonché delle altre misure eventualmente previste negli accordi aziendali attuativi.

Trasmettiamo inoltre identica proclamazione di sciopero da parte della OS UGL chimici, qui pervenuta in data odierna e rispetto alla quale ribadiamo tutto quanto sopra esposto.

Con i migliori saluti.

Il Direttore
Area Lavoro e Relazioni Industriali
Paola Giuliani



All.: c.s.

PG\mc